

Caro Maurizio,

ti scrivo per conoscere il tuo parere su una decisione arbitraria. ti premetto che l'episodio l'ho vissuto da giocatore e non da arbitro e, conoscendo le regole non ho contestato la decisione del collega arbitro anche se ne sono rimasto molto dispiaciuto trattandosi di una decisione che, almeno nella classifica locale mi ha danneggiato sul piano della soddisfazione morale che avrei avuta da una classifica migliore.

Mi spiego:

Parlo della mano n. 9 del simultaneo GP del 14 aprile.

Il mio compagno, occasionale, che gioca un sistema diverso dal mio, apre di 2 Quadri regolarmente allertato all'avversario come sottoapertura a Quadri.

Io che interpreto l'apertura come 2 Quadri multicolor rispondo 2 Picche (ho 13 punti) e allerto al mio avversario che ho il punteggio di apertura. Quest'ultimo con soli 5 punti e a Picche solo il J dichiara 3 Picche. Il mio compagno che interpreta il mio 2 Picche naturale passa e mette in condizione l'avversario di interpretare il 3 Picche come richiesta di fermo e dichiarare 3 NT. Dopo l'attacco viene prontamente chiamato l'arbitro che correttamente fa giocare la mano e si riserva l'eventuale punteggio arbitrario alla fine della stessa.

Risultato 3 Senza - 4, punteggio già ampiamente favorevole per la linea NS giacché se EW avesse licitato con lo stesso sistema avrebbero chiamato anche nei minori in zona. Ciò nonostante viene assegnato il risultato arbitrario di 60/40 per NS. TOP nel girone di ***.

Mi è sembrato esagerato perchè l'ho considerato un premio non meritato per NS ma, ti ripeto, pur non contestando l'arbitro gli ho fatto notare che era una decisione salomonica che danneggiava e non di poco la linea Est/Ovest. In questa mano per avere un risultato buono NS avrebbe dovuto giocare 5 Picche, naturalmente contrate, facendo segnare 500 a E/W che, diversamente poteva segnarsi 600. E anche se ciò non fosse successo NS non si poteva segnare mai non avendo neanche 3 Picche. Ma avere in regalo il 60% mi è sembrato eccessivo.

Nel merito mi sarà gradito il tuo autorevole pensiero, anche perchè, lo dico da arbitro, il tuo parere diventa nostra cultura.

Ti ringrazio
Eugenio Gulli

Ciao Eugenio,

cominciamo col riportare la mano, per maggiore chiarezza:

Nord: ♠ JT865, ♥ K3532, ♦ J2, ♣ 9
 Sud: ♠ 973, ♥ AJ74, ♦ BC, ♣ AKJT
 Nord: ♠ AKQ8, ♥ B6, ♦ T97, ♣ Q763
 Sud: ♠ 2, ♥ QT, ♦ AKQ543, ♣ 8542

♠	♥	♦	♣
10	2	8	2
4	2	8	2
2	8	8	10
10	8	2	10

Inoltre, occorre precisare a beneficio dei lettori che si giocava con i sipari, e che, causa il movimento *scramble* adottato tu avevi le carte di Ovest, ma eri seduto avendo come compagno di sipario Nord. Ebbene, mi dispiace deluderti, tuttavia io sarei stato sì meno benevolo dell'arbitro, ma nei tuoi confronti!

Un principio generale del nostro gioco prevede che gli avversari abbiano diritto a conoscere il sistema giocato da una coppia, anche se la coppia medesima non se lo ricorda, oppure se è in disaccordo, o anche, specie nelle fasi iniziali della licita, quando i suoi due componenti giochino due sistemi diversi. In sostanza, è quest'ultima coppia a dover pagare il prezzo dell'incomprensione, e non gli avversari.

Quello che riporti è dunque un classicissimo caso c.d. "della coppia che gioca due sistemi diversi", e viene affrontato molto semplicemente presupponendo una spiegazione sbagliata ed una giusta. Quale delle due? Ebbene, quella che, una volta offerte entrambe alternativamente all'altro lato del sipario, porti allo scenario più favorevole per il partito innocente.

Proviamo quindi a dare a Sud la spiegazione ricevuta da Nord, ovvero "mano di apertura, interrogativa". Questo avrebbe fatto sì che Sud chiamasse 4Picche.

Adesso, diamo a Nord quella ricevuta da Sud, ovvero "naturale". Questo avrebbe evidentemente tagliato fuori Nord dalla licitazione, Est avrebbe verosimilmente ripetuto le Quadri, ma non sappiamo come tu avresti interpretato questa chiamata, , "forte con le Quadri" era un'opzione possibile (naturalmente, in sede ti avrei interrogato in merito).

Non approfondisco oltre, ma puoi ben capire da solo come questo avrebbe condotto ad un risultato peggiore del 40% generosamente elargito (a voler essere buoni, 4P-I valevano il 31%).

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio

ti prego di scusarmi il disturbo, ma mi è rimasto un dubbio su una decisione che ha preso l'arbitro nel simultaneo serale di ieri (14 luglio).

Purtroppo non ho potuto chiedere lumi all'arbitro in quanto la variazione del risultato ottenuto al tavolo l'ho appresa stamani dal sito internet e non dallo stesso durante il torneo.

Si tratta della mano 19, che per comodità ti riporto:

Board 19 - d. Nord - Vul. E/O

♠ A K 9 5 2

♥ Q 10 7 5

♦ J 10

♣ 10 7

♠ 8 4 3

♥ -

♦ A876432

♣ 9 5 3

N

O

E

S

♠ Q J

♥ A K J 9 2

♦ 9

♣ K Q J 4 3

♠ 10 7 6

♥ 8 6 4 3

♦ K Q 4

♣ A 8 6

Nord	Est	Sud	Ovest
2♠ ¹	4♣ ²	4♠	Passo
Passo	Passo		

¹ sottoapertura in bicolore
² da sistema bicolore 5+♠5+♥, al tavolo non allertato

Dopo l'attacco A♥, la difesa ha fatto le prime 7 prese.

A fine mano dopo che sud domanda cosa era la licita di 4♣, ottenuta la spiegazione nord sostiene che se avesse saputo dell'esatto significato non avrebbe dichiarato 4♠

Io sinceramente sono un pò perplesso sulla decisione (ho trovato un +100 quindi presumo che l'arbitro abbia lasciato 4♣ -1) e per questo volevo il tuo autorevole parere!

Ti ringrazio infinitamente per la disponibilità

Mauricio Rosciano

Ciao Maurizio,

nelle more del diritto di replica che come sempre lascio ai terzi interessati, per il momento mi devo dichiarare in disaccordo con la decisione riportata.

Mi è infatti francamente difficile capire il motivo per il quale Sud non avrebbe detto 4P con la spiegazione giusta, per cui la pretesa di Sud medesimo appare pretestuosa.

Naturalmente, sono pronto ad ascoltare l'argomentazione, e ad affrontare quindi di nuovo la materia: giudicare a distanza su mani di questo tipo, senza aver ascoltato le parti, è sempre difficile, e necessariamente approssimativo.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Nel corso del torneo di martedì sera u.s. una coppia di giocatori durante tutta la serata non ha fatto altro che commentare a voce alta / stridula ogni singola smazzata , giocata e risultato con insulti reciproci ... Ho chiesto ripetutamente all'arbitro di far rispettare il silenzio nella sala per trovare quel minimo di concentrazione per poter giocare , e come risposta : "mi sono stancato alla mia età di ripetere in continuazione di far silenzio senza risultato alcuno " ...

Le chiedo cosa posso fare per giocare un torneo senza urla e strepiti di coppie che non accettano il modo di giocare del compagno , devo forse portare un registratore ?

Esiste un articolo del regolamento di gara che prevede non dico il silenzio , ma almeno dei commenti pacati .

Ringrazio anticipatamente ed invio distinti saluti.

Marco Mummolo

Caro Marco,

l'Articolo che Lei cerca c'è eccome, anzi ce n'è più di uno.

Nel Codice stesso, la norma principale di riferimento è rappresentata dall'Articolo 74 (Condotta ed Etichetta), ma ci sono poi vari altri punti di merito nel regolamento federale.

Inutile aggiungere che l'arbitro ha l'assoluto dovere di pretendere un comportamento corretto da parte dei giocatori: con un bonario richiamo all'inizio, ma poi anche con interventi via, via più incisivi, fino all'allontanamento dei responsabili.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco